



## COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero  
Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera  
Hermann-Schmid-Str. 8 - 80336 München  
Tel. 089 / 721 31 90 - Fax 089 / 74 79 39 19  
email: [info@comites-monaco.de](mailto:info@comites-monaco.de)  
<http://www.comites-monaco.de>

### COMITES DI MONACO DI BAVIERA Seduta n. 13 - straordinaria - giovedì 21 luglio 2005 Verbale

**Luogo:** Sede del Comites di Monaco di Baviera

**Consiglieri Presenti:** Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Mattia Marino (dalle ore 19:45), Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu

**Presenti inoltre:** il Console Generale, Min. Francesco Scarlata

**Consiglieri assenti giustificati:** Carmine Macaluso, Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino, Giuseppe Rende

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Piano di spesa per il 2005
3. Modalità di lavoro e di impegno nel Comites
4. Varie ed eventuali

\* \* \*

La seduta si apre alle ore 19:15.

#### 1. Approvazione dell'ordine del giorno

Il presidente **Cumani** propone aggiungere come primo punto all'ordine del giorno alcune comunicazioni del Console Generale, Ministro Scarlata.

L'ordine del giorno verrebbe così modificato:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Comunicazioni del Min. Scarlata
3. Piano di spesa per il 2005
4. Modalità di lavoro e di impegno nel Comites
5. Varie ed eventuali

L'ordine del giorno così modificato viene approvato all'unanimità.

## **2. Comunicazioni del Ministro Scarlata**

Il Ministro **Scarlata** informa che sul tema dei corsi MEU ci sono stati contatti ed incontri con dirigenti dei Consolati greco e turco, dell'Ambasciata spagnola e del Kultusministerium bavarese, nonché un incontro con gli insegnanti e gli enti gestori. La decisione di chiudere i corsi entro i prossimi 4 anni è irreversibile. Punti fermi sono: l'interesse dello Stato italiano a difendere e diffondere la lingua italiana (sia tra i figli degli emigrati che presso un pubblico più ampio) e la necessità che all'apertura del prossimo anno scolastico si eviti la confusione che può generare la circolare inviata tempo fa alle scuole (per questo si è ottenuto che la chiusura delle iscrizioni ai corsi sia rinviata a fine novembre). Per quanto riguarda i 2 o 3 insegnanti italiani i cui contratti a termine non saranno rinnovati c'è l'impegno dell'Amministrazione italiana a sostituirli con insegnanti di ruolo (anche se questo crea un problema di disparità di trattamento). Una questione aperta è l'utilizzo - fra quattro anni - degli insegnanti di ruolo ancora attivi: è possibile che vengano messi a disposizione delle attività organizzate dalle Autorità italiane? Il responsabile del Comune di Monaco di Baviera ha garantito l'intervento presso le scuole affinché diano la disponibilità gratuita delle aule. Il Kultusministerium a sua volta incoraggerà i direttori scolastici ad accogliere le richieste di spazi per i corsi (che andranno fatte scuola per scuola). Il problema principale è quello dei finanziamenti, anche perché il Ministro è scettico rispetto ad una redistribuzione dei finanziamenti attuali fra i Länder. Ai primi di agosto il Ministro Scarlata dovrebbe incontrarsi col Kultusminister, Siegfried Schneider. A questo incontro dovrebbero seguire alcuni incontri fra i tecnici del Kultusministerium e dell'Ufficio Scuola. In settembre dovrebbe poi tenersi l'incontro biennale ufficiale con il Kultusministerium, al quale parteciperanno funzionari del Governo Bavarese, del Consolato e rappresentanti del Comites.

Il presidente **Cumani** rinnova la richiesta che il Comites sia coinvolto in tutto l'iter della discussione e non solo nell'incontro finale, a cose ormai fatte.

Il consigliere **Alberti** sostiene che Consolato/Ufficio Scuola e Comites non devono lavorare parallelamente, assegnando al Consolato il compito più politico, all'Ufficio Scuola quello più tecnico ed al Comites i rapporti con le Associazioni. Al contrario, occorre un lavoro comune, coordinato, di stimolo reciproco. Manca un momento progettuale comune, in cui Ufficio Scuola, Comites ed Enti gestori possano discutere strategie di intervento e parametri di valutazione dei risultati, sviluppando programmi finalizzati anche pluriennali ed evitando interventi sporadici ed a pioggia.

Il Ministro **Scarlata** accoglie le richieste del consigliere Alberti e propone che per settembre/ottobre si organizzi un incontro fra Ufficio Scuola, Comites ed Enti gestori per discutere dei temi proposti.

## **2. Piano di spesa per il 2005**

Il consigliere **Marino** entra alle 19:45.

Il presidente **Cumani** ricorda che in gennaio abbiamo ricevuto 20.000,00 € di finanziamento per il 2004 ed il 23 giugno 24.861,00 € di finanziamento per il 2005. Al momento in cassa ci sono circa 29.000 €. Considerate le spese certe nella seconda

metà dell'anno (impegnate per carta intestata, segretario, telefono, rimborsi viaggi e situazioni pregresse - per alcune di queste le previsioni sono fatte sulla base delle spese effettuate nella prima metà dell'anno), ci restano disponibili circa 29.000 €.

Il presidente Cumani propone il seguente piano di massima:

- commissioni (1000 a commissione - fino a fine anno - per rimborsi viaggi e spese minute: posta, ecc.): 5.000 €
- pubblicazione bilingue sul Comites (leggi, consiglieri, ecc): 5.000 €
- Italia.com (almeno altri due numeri entro dicembre): 3.000 €
- costi aggiunti da riforma art. 19 regolamento (viaggi, diaria): 2000 €
- sedute/incontri nelle varie località della Baviera: 2.000 €
- Rechtsschutzversicherung (da verificarne la necessità e fattibilità): 1.000 €
- concorso a tema per studenti italiani: 3.000 €
- campagna informazione su prossime elezioni ed aggiornamento indirizzi (informazione): 4.000 €
- iniziativa per 50 anniversario dell'Anwerbevertrag (informazione): 2.000 €
- manutenzione locali/arredamento: 2.000 €

Il presidente spiega la proposta di verificare i costi di una Rechtsschutzversicherung con la bozza di revisione della Circolare n. 8/1998 appena presentata, in cui le spese legali figurano fra quelle non ammesse.

Il consigliere **Sotgiu** chiede di verificare se l'assicurazione attuale è estensibile ai visitatori. Per quanto riguarda la sede, chiede che al Comites sia assegnato tutto il piano e senza dover pagare un affitto, dal momento che siamo in zona demaniale e che il Comites è l'organismo che rappresenta gli italiani. Chiede che il Comites discuta della sede in una riunione apposita e che prima di questa a tutti i consiglieri siano fatti visitare i locali dell'Istituto Italiano di Cultura. Sostiene che non è giusto che questi locali restino chiusi nei finesettimana, quando molte associazioni potrebbero farne uso.

Il consigliere **Cena** si chiede quanti connazionali li userebbero davvero.

Il consigliere **Ricci** ricorda che le spese di manutenzione sono a carico del locatore a meno che non sia espressamente pattuito altro. Sulla locazione, consiglia invece di avere un contratto e di pagare regolarmente un affitto, perché questo garantisce dei diritti.

Il consigliere **Basili** sostiene che in discussione non è la locazione, ma avere spazi maggiori.

Il consigliere **Ricci** chiede che per le riunioni il Comites possa avere a disposizione la grande sala al pian terreno.

Il Ministro **Scarlatà** ricorda che i referenti per questo tipo di questioni sono il Direttore dell'Istituto, dott. Francesco Jurlaro, ed il Ministro stesso. Tutte le richieste ufficiali vanno inviate al Ministro. Per quanto riguarda una adeguata sala per le

riunioni del Comites, non vede problemi a concedere la grande sala riunioni dell'Istituto, mentre per quella dell'Ufficio Scuola ci sarebbe il problema del personale per garantirne l'apertura e la chiusura. Ricorda che - pur quest'anno con una riduzione del 30% rispetto all'anno scorso - la partecipazione ai Corsi d'italiano offerti dalla Dante alighieri è non solo un momento importante nella diffusione della nostra lingua, ma rappresenta anche un introito non indifferente.

Il consigliere **Alberti** chiede che il campanello del Comites venga riattivato e di poter esporre una targa con gli orari d'apertura.

Sulla ripartizione di spesa proposta dal presidente, il consigliere **Basili** sostiene di non essere contrario in linea di principio, ma che questa avrebbe una base più solida se venisse come conseguenza di un programma di lavoro. Si rende conto della necessità di stabilire comunque da subito alcune linee, chiede però che tale ripartizione di massima possa venire rivista una volta che la discussione sulle modalità di lavoro del Comites sarà stata fatta ed avrà visto i suoi frutti.

Il presidente **Cumani** accoglie e fa proprie le considerazioni del consigliere Basili.

La proposta ripartizione delle spese viene messa ai voti ed approvata all'unanimità con 8 voti favorevoli (Alberti, Basili, Cena, Cuomo, Cumani, Marino, Mariotti, Ricci, Sotgiu)

Dal momento che diversi consiglieri devono andare, si decide di sospendere la discussione dei punti all'ordine del giorno.

La seduta è sciolta alle 20:30

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 14 del 29.09.2005 (presenti: Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Carmine Macaluso, Mattia Marino, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Mauro Ricci  
Favorevoli: Cena, Cumani, Cuomo, Marino, Ricci  
Astenuti: Macaluso, Mariotti, Rende - perché assenti nella seduta in questione)

Il presidente  
Claudio Cumani

Il segretario  
Miranda Alberti